

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. B07561 del 16/10/2012

Proposta n. 20394 del 02/10/2012

Oggetto:

Viscolube S.r.l. - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del comma 4 lettera d) dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06. Autorizzazione alla miscelazione, in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06.

Oggetto: Viscolube S.r.l. - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del comma 4 lettera d) dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06. Autorizzazione alla miscelazione, in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

- di fonte nazionale:

2005	DM Ambiente 31-01-2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99"
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.- "Norme in materia ambientale ed, in particolare, il Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale" e quarta, "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"
2007	DM Ambiente 29-01-2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05"
2008	D. lgs. n. 81 del 09-04-2008 - "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)"

- di fonte regionale:

1998	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"
1998	L.R. del 06/10/1998, n 45 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del lazio (A.R.P.A.)"
2005	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005 - "Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi"
2008	DGR n. 239 dell'18-04-2008 - "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98"

2008	DGR n. 755 del 24-10-2008 – “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”
2009	DGR n. 239 dell’17-04-2009 – “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”
2009	D.G.R. n. 956 dell’11 dicembre 2009 – “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”
2012	DCRL n. 14 del 18-01-2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio”

VISTA l’istanza di aggiornamento, ai sensi degli artt. 187 e 209 del D.Lgs. 152/2006, della Determinazione regionale n. A1202 del 02/04/2008, presentata dalla Viscolube S.p.A. con nota n. 29/11, acquisita a protocollo regionale con numero 74337 del 13/04/2011;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell’impianto di Via Monti Lepini, n. 180 - 03023 Ceccano (FR), rilasciata alla Viscolube S.p.A, ora Viscolube S.r.l (di seguito anche Società), con Determinazione n. A1202 del 02 aprile 2008, successivamente modificata con Determinazioni n. B1665 del 04/05/2009, B6780 del 28/12/2010 e B4236 del 10/07/2012;

VISTA la determinazione n. B05952 del 10/09/2012 con cui si è concluso, con esito favorevole, il procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi, relativa alla procedura per il rilascio di un’autorizzazione ai sensi del comma 4, lettera d) dell’art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, per quanto concerne la succitata istanza acquisita con numero 74337 del 13/04/2011;

VISTI gli elaborati trasmessi dalla stessa Società:

- “modalità di gestione dell’olio usato in arrivo al Deposito Oli Usati dello stabilimento Viscolube di Ceccano alla luce dell’entrata in vigore del D.Lgs. 205/2011...omissis” acquisito al protocollo regionale con n. 74337 del 13/04/2011;
- nota del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati del 31/03/2011 recante per oggetto: “ la raccolta il trasporto e lo stoccaggio dell’olio lubrificante usato”, acquisito al protocollo regionale con n. 74337 del 13/04/2011;
- “...omissis...presentazione di un piano di gestione dell’olio usato in arrivo allo Stabilimento Viscolube di Ceccano ...omissis...” acquisito al protocollo regionale con n. 180463 del 13/10/2011, che reitera nella sostanza il precedente;

ACQUISITA con la succitata istanza, la quietanza di pagamento secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 956 dell’11/12/2009, relativa all’istruttoria di cui il presente provvedimento;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 27/01/2012;

CONSIDERATI, dunque, i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni, comunque resi nel corso dell’iter istruttorio:

- Nota COOU del 22/12/2011, n. 628 acquisita al protocollo regionale con n. 5660 del 11/01/12;
- Nota Arpa Lazio 50958 del 10/07/12, acquisita al protocollo regionale con n. 135482 del 12/07/2012;

RITENUTO, doveroso, aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione n. n. A1202 del 02/04/2008, successivamente modificata ed integrata con le

Determinazioni n. B1665 del 04/05/2009, B6780 del 28/12/2010 e n. B4236 del 10/07/2012, recependo l'istanza di aggiornamento presentata dalla Società, acquisito i relativi pareri in merito;

DETERMINA

stante le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di aggiornare ai sensi del comma 4 lettera d) dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata alla Viscolube S.r.l., P.IVA e C.F. 00818740151, Sede legale in Pieve Fissiraga (LO) e Stabilimento sito Via Monti Lepini, n. 180 – 03023 Ceccano (FR), con Determinazione n. A1202 del 02/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni così come riportato nel seguente punto 2);
2. di approvare conseguentemente le seguenti modifiche o integrazioni:
 - a) la Viscolube S.r.l. e per essa il proprio legale rappresentante, relativamente all'impianto in questione, è autorizzata a miscelare tra loro, in deroga a quanto stabilito al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06, ovvero secondo quanto stabilito dal comma 2 dello stesso articolo, carichi di olio esausto in arrivo al deposito (attività ATC1), destinati al medesimo trattamento, identificati da differenti codici CER, e caratterizzati da differenti caratteristiche di pericolo, quali H4, H5, H7, H8, H9, H10, H11, H13, H14, H15 o combinazioni delle stesse. Il tutto fermo restando la facoltà di ricevere dal COOU o da altri soggetti diversi anche esteri, direttamente in Raffineria (attività IPPC), carichi di olio usato già scortati da rapporti di prova (caratterizzazione) analitici che ne attestino la rigenerabilità;
 - b) il trasferimento mediante oleodotto di olio usato "rigenerabile" in Raffineria è codificato con operazione R13.

Resta fermo tutto quanto indicato nei precedenti provvedimenti non specificatamente modificato dall'attuale.

In particolare:

- si dovranno respingere i carichi di olio esausto accompagnati da Formulari riportanti le caratteristiche H6 "tossico";
- la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, autorizzata dal presente provvedimento, non dovrà essere finalizzata a ridurre le concentrazioni degli inquinati presenti nei rifiuti.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione di modifica sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presso gli Uffici dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, siti in via Cristoforo Colombo – 00147 Roma.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato Viscolube S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale “Attività produttive e Rifiuti” e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Ceccano, all'Arpa sezione di Frosinone, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ed al catasto dei rifiuti presso l'ISPRA.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale

(Guido Magrini)